

Data: 12.03.2026 Pag.: 9
Size: 345 cm2 AVE: € 345.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Sapere artigiano e creatività

*Sono iniziate
le celebrazioni per
i 150 anni della Scuola
d'arti e mestieri
Francesco Ricchino*



Rovato
DI DANIELE PIACENTINI

“Realtà come la scuola d'arti e mestieri Francesco Ricchino di Rovato danno valore, con il loro impegno quotidiano, alla persona e alla sua unicità. Ancora più importante riuscire a farlo attraverso il lavoro, una passione che unisce impegno e professionalità”. Con queste parole il vescovo di Brescia, mons. Pierantonio Tremolada, ha ufficialmente aperto le celebrazioni per i primi 150 anni della Ricchino, vera e propria istituzione rovatense capace ancora oggi di unire il sapere artigiano alla creatività. Nella giornata di domenica, la sede di via Ettore Spalenza 27 ha ricordato l'8 marzo 1876, quando l'allora Amministrazione comunale della capitale della Franciacorta acconsentì “a finanziare le attività scolastiche della scuola Ricchino”, nata inizialmente sotto il segno del disegno tecnico e industriale.

Costa. 150 anni dopo, l'attuale presidente Gianpietro Costa ha voluto accogliere tutta la comunità – a partire dai circa 400 tra alunni e docenti –, consegnando le medaglie diseguate in occasione di questo significativo compleanno a chi, nel corso

degli anni, ha contribuito a dare lustro a quella che, senza malcelato orgoglio, è stata da più parti definita “un'università del sapere fare”. Un traguardo molto importante, quello del secolo e mezzo di vita, “unico nel panorama lombardo e nazionale, arricchito – ha aggiunto il sindaco, Tiziano Belotti – dalla celebrazione della Santa Messa nel laboratorio di falegnameria. La visita e le parole del vescovo Tremolada, oltre alla partecipazione di tante persone comuni, testimoniano la presenza e la ricchezza del patrimonio della scuola per Rovato. Una presenza costante, preziosa, che valorizza il saper fare e che ha contribuito all'elevazione della comunità”.

Tironi. Al primo cittadino ha fatto eco l'assessore regionale a istruzione e formazione, Simona Tironi, che ha voluto ricordare come “c'è sempre un pensiero e un progetto prima dell'azione; la bellezza contemporanea orienta il lavoro e invita a guardare a ciò che si sta realizzando. I tempi presenti richiedono forse ancora di più di lavorare per riconoscere la bellezza”.

Nuovo logo. Cogeme, Confartigianato e tanti altri sodalizi hanno voluto portare il proprio saluto alla scuola, che ha scelto la data di domenica 8 marzo anche per svelare il nuovo logo, impresso sullo stabile che dal 2010 è la casa della scuola, l'ex Istituto San Carlo. Per scegliere l'immagine, la scuola Ricchino ha organizzato un concorso ad hoc, vinto da un elaborato che unisce la figura di un artigiano a quella di un ingranaggio, capace a sua volta di rappresentare il secolo e mezzo di attività. “Un simbolo – ha chiosato il presidente Gianpietro Costa, inaugurando anche alcuni nuovi laboratori – che racchiude storia, creatività e futuro, valori che da un secolo e mezzo caratterizzano la nostra scuola d'arti e mestieri. Questo logo è il segno distintivo della nostra volontà di continuare insieme a scrivere la storia della scuola Ricchino”. Nei prossimi mesi previste tante altre iniziative. Tutte le informazioni su www.scuolaricchino.org

**“Il nuovo logo è il segno
distintivo della nostra
volontà di continuare
insieme a scrivere
la storia della scuola”**

Data: 12.03.2026 Pag.: 9
Size: 345 cm2 AVE: € 345.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



UN MOMENTO DELL'EVENTO CELEBRATIVO

